



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Missione 5-Componente 2 - Investimento 1.2 Percorsi di Autonomia per Persone con Disabilità

CUP n.B64H22000170006

Avviso per l'individuazione di soggetti interessati alla realizzazione di percorsi di autonomia relative all'abitare a all'inserimento lavorativo all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

PREMESSO CHE:

- La legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art.14 detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità;
- Con DPCM del 21 novembre 2019, è stato adottato il Piano nazionale per la non autosufficienza 2019-2021, che contempla le Linee di indirizzo per progetti di vita indipendente a favore delle persone con disabilità;

RICHIAMATO l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

CONSIDERATO CHE:

- l'Ambito Territoriale suzzarese, mediante l'ente strumentale Azienda Socialis, ha ottenuto un finanziamento a valere sui fondi PNRR sulla linea di intervento 1.2 **Percorsi di autonomia per persone con disabilità** per la realizzazione **n. 12 progetti individualizzati** che prevedano congiuntamente esperienze di autonomia abitativa presso **n. 2 soluzioni abitative di co-housing** rispettivamente nel Comune di Suzzara e nel Comune di Gonzaga e percorsi di accompagnamento al mondo del lavoro;
- la linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2) risponde all'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di promuovere

l'autonomia abitativa e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

A tal fine, conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021:

a. i progetti dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il Dopo di Noi (*Progetti per il dopo di noi*) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (*Progetti di vita indipendente*);

b. i progetti dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle *Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018;

c. i progetti dovranno comprendere tre linee di intervento, di cui la prima propedeutica alle altre due:
i. Definizione e attivazione del progetto individualizzato; Il progetto individualizzato è il punto di partenza per la definizione degli interventi per l'autonomia delle persone con disabilità. Previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare, che avviene in Equipe Multidisciplinare (EM) con il coinvolgimento di diverse professionalità (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.) e la partecipazione del beneficiario e dei suoi familiari, è definito il progetto personalizzato. Sulla base dei bisogni della persona con disabilità, il progetto individua gli obiettivi che si intendono raggiungere, in un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, individuando i necessari sostegni e supporti.

tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale ed interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità, attraverso il coinvolgimento di professionalità diverse (assistenti sociali, medici, psicologi, educatori, ecc.). L'implementazione del progetto individualizzato potrà essere progettata o realizzata anche con e attraverso gli Enti del Terzo Settore.

ii. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza; tale linea di intervento consiste nella realizzazione di abitazioni in cui potranno vivere gruppi di persone con disabilità, mediante il reperimento e adattamento di spazi esistenti. Ogni abitazione sarà personalizzata, dotandola di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante. Presso tali abitazioni sono attivati eventuali servizi assistenziali a supporto delle attività di vita quotidiana

iii. Inclusione sociale e lavorativa: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro, anche, a distanza; tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere percorsi di inclusione sociale e l'accesso delle persone con disabilità al mondo del lavoro, attraverso:

- adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza;
- la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità smart working.

Il percorso termina con l'eventuale emancipazione personale ed economica del beneficiario. In tal caso, il beneficiario potrà rimanere nel gruppo appartamento sostenendo parte dei costi di ospitalità, ovvero trasferirsi presso altra dimora

REQUISITI PER POTER ACCEDERE ALLLA MISURA DI CUI AL PRESENTE AVVISO:

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **essere persone con condizione di disabilità, ovvero** coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 2006).
- b) Essere residenti in uno dei comuni dell' Ambito: Gonzaga, Moglia, Motteggiana, Pegognaga, San Benedetto Po, Suzzara;
 - a) Essere soggetti maggiorenni con disabilità psichico-intellettiva e/o fisico-motoria, riconosciuta ai sensi della Legge 104/92;
 - b) Essere soggetti la cui disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
 - c) Essere soggetti che intendono realizzare il proprio progetto di vita presso soluzioni abitative in co-housing, messe a disposizione dagli enti del terzo settore che hanno partecipato alla manifestazione di interesse e si sono aggiudicati la co-progettazione con Azienda Socialis finalizzata alla realizzazione degli obiettivi del PNRR **Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;**
 - d) Essere soggetti che abbiano concluso il percorso valutativo ai sensi della **Legge 68/99** o che siano disponibili ad intraprendere e/o completare suddetto percorso.

CRITERI DI PRIORITA'

La priorità per l'accesso sarà definita in modo strettamente connesso alla condizione di ciascun richiedente. L'accesso o meno, a suddetta progettualità è vincolato all'esito della valutazione multidimensionale, in capo ad una équipe, costituita da professionisti esperti, supportati da specifici strumenti valutativi che prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- **limitazioni dell'autonomia:** persone con disabilità in grado di esprimere il proprio desiderio di vita autonoma (saranno utilizzate scale di valutazione che determineranno un punteggio sulla base dei valori delle scale utilizzate);

- **condizione familiare, abitativa ed ambientale:** persone con disabilità che si trovino nell'impossibilità di intraprendere un percorso di vita indipendente per ragioni connesse alle dinamiche familiari: persone che vivono sole e/o con scarso supporto familiare e territoriale; persone che non possono provvedere alle necessità quotidiane per l'assenza di un sostegno; persone che vivono in famiglie con più componenti con disabilità; persone che vivono in famiglie in cui sono presenti genitori anziani o un solo genitore unico caregiver.

Priorità verrà riconosciuta ai progetti di de-istituzionalizzazione e di uscita dal nucleo di origine per i soggetti che non hanno attive altre misure di sostegno (es. Misure FNA, Dopo di Noi,...).

A seguito di suddetta valutazione l'équipe provvederà alla definizione di un progetto personalizzato che contempra i bisogni e le aspirazioni del richiedente, la motivazione ad intraprendere una esperienza di autonomia abitativa al di fuori del contesto familiare congiuntamente alla attivazione di percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo.

I progetti di vita indipendente dovranno considerare tutte le patologie di limitazione corporee e funzionali a rischio di discriminazione plurima e la prospettiva di genere.

La selezione dei beneficiari terrà conto inoltre dei seguenti aspetti:

- Disponibilità a vivere in gruppo appartamento;
- Disponibilità a effettuare un percorso formativo finalizzato ad acquisire competenze digitali orientate al lavoro a distanza;
- Disponibilità a effettuare un percorso di inclusione lavorativa attraverso tirocini ex legge 68/99;
- Esiti della Valutazione di un colloquio motivazionale.

L'Ambito di Suzzara promuove la più ampia partecipazione della persona con disabilità alla stesura del proprio progetto personalizzato che sarà chiamata a sottoscriverlo e verrà coinvolta nelle fasi di monitoraggio e valutazione.

L'istanza può essere presentata dalla persona con disabilità o dai suoi familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

La domanda va redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso. Al fine di consentire l'avvio delle attività per l'annualità 2024, si provvederà ad elaborare le istanze, corredate della documentazione indicata nel modello di domanda, pervenute **entro le ore 12:00** del giorno **21/09/2024**, tramite:

- ✚ Consegna diretta: In tal caso, la domanda deve essere consegnata a mano insieme ad una copia della stessa, sulla quale il personale preposto rilascia ricevuta attestante il giorno di presentazione. La presentazione potrà avvenire tutti i giorni presso la Sede operativa di azienda Socialis- Via Mazzini 10, dalle ore 9.00 alle ore 12.30.
- ✚ Invio tramite P.E.C. esclusivamente da casella di posta certificata personale al seguente indirizzo P.E.C.: aziendasocialis@legalmail.it
- ✚ Spedizione postale: Raccomandata R/R all'indirizzo dell'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'ambito suzzarese – AZIENDA SOCIALIS – Via Mazzini 10 – 46029 Suzzara.

Le domande presentate successivamente alla data del 21/09/2024 verranno elaborate successivamente per la redazione di una lista d'attesa cui attingere nell'arco del triennio 2022 - 2025.

Per ricevere maggiori informazioni in merito al presente avviso, è possibile rivolgersi alla assistente sociale del proprio comune di residenza, previo appuntamento; i cittadini di Suzzara possono rivolgersi direttamente all'Azienda Socialis tel. 0376 1591801.

Art. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura selettiva sono raccolti unicamente per la seguente finalità: procedura comparativa di selezione per il conferimento di un incarico professionale di lavoro autonomo per educatori professionali liberi professionisti presso l'Azienda Speciale Consortile Socialis, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

La natura del conferimento dei dati per la selezione non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Il trattamento dei dati da parte dell'Azienda Speciale Consortile Socialis avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure di sicurezza previste dal Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi art. 4 c. 7 e art. 24 del GDPR è l'Azienda Speciale Consortile Socialis.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile Socialis, dott.ssa Maria Elena Margonari.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per l'Azienda Speciale Consortile Socialis è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Art. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso non è vincolante per l'Azienda Socialis, che si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad alcuna stipula di contratto, anche per eventuali e sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari. L'Azienda Socialis si riserva, inoltre, qualora ne ravvisi la necessità o l'opportunità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente avviso, in conformità a quanto previsto dal vigente avviso o da norme di legge, senza che gli/le interessati/e possano vantare diritti.

Suzzara, lì 11/07/2024

Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Elena Margonari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE

- Istanza per manifestazione di interesse (modulo domanda)
- Eventuale provvedimento di protezione giuridica del richiedente (tutela, curatela, amministrazione di sostegno)
- Copia carta d'identità del beneficiario;
- Per cittadini extracomunitari copia titolo di soggiorno in corso di validità;
- Copia del verbale di riconoscimento dell'invalidità civile
- Copia del "profilo socio-lavorativo" ai sensi della Legge 68/99